

RASSEGNA STAMPA

Inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani

7 settembre 2023

- IL RESTO DEL CARLINO – ED. MODENA

QV GIOVEDÌ – 7 SETTEMBRE 2023 – IL RESTO DEL CARLINO **5..**

L'ANNIVERSARIO
Modena



Il maestro Aldo Sisillo, Nicoletta Mantovani e il sindaco Giancarlo Muzzarelli



Il cantante Eduardo De Crescenzo



Il Teatro Comunale gremito per l'omaggio al Maestro (Foto Alessandro Flocchi)

Nel segno del maestro Pavarotti «Per lui la musica napoletana significava gioia di vivere»

Un teatro gremito e appassionato ha onorato il sedicesimo anno della scomparsa del tenore De Crescenzo incanta tutti. Muzzarelli: «Luciano è ancora con noi, da qualche parte canta ancora»

di Stefano Marchetti

C'è la passione, c'è la nostalgia. C'è l'amore. La canzone napoletana classica è come un grande affresco di sentimenti e di emozioni. Luciano Pavarotti ha saputo portarlo nel mondo, accompagnarlo con la sua voce e la sua anima. Ed è per questo che – in un ideale volo fra la Ghirlandina e il Vesuvio – l'omaggio al tenorissimo, ieri sera al teatro Comunale nel 16° anniversario della scomparsa, è stato proprio inteso della magia di queste canzoni meravigliose che sfidano il tempo e ci invitano a sognare. Eduardo De Crescenzo, interprete sincero, intenso e profondo, ce le ha regolate in una versione elegante ed essenziale, quasi riportandole alle loro origini, insieme al pianoforte di Julian Oliver Mazzariello.

La serata è stata promossa dalla Fondazione Pavarotti, insieme al Comune e alla Fondazione di Modena, nell'ambito del progetto «Modena Città del Belcanto». «È bello essere qui, nel suo teatro, dove Luciano ha espresso la bellezza del suo canto – ha detto il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, introducendo il concerto a fianco di Nicoletta Mantovani, vedova del tenorissimo, e al maestro Aldo Sisillo, direttore del teatro –. Penso che da qualche parte lui stia ancora cantando, Luciano è ancora protagonista. Il suo canto vola nel tempo. E nel suo nome noi vogliamo continuare a garantire quell'armonia che Luciano ci ha donato». «Per chi ha amato Luciano, sedici anni sono soltanto un numero perché credo che Luciano sia ancora con noi, attraverso la voce, il suo esempio, la gioia di vivere che trovava proprio nella canzone napoletana. Non c'era concerto in cui non ci fossero almeno due o tre brani di questo repertorio», ha aggiunto Nicoletta che ha voluto dedicare la serata ad Alessandra Pedersoli, la moglie del sindaco scomparsa a fine giugno: «Era sempre seduta lì, con il suo sorriso e il suo entusiasmo – ha sottolineato –. Con il suo impegno ci ha insegnato che dobbiamo godere ogni istante della nostra vita. Ci manca tanto». In sala varie autorità cittadine e personalità della cultura: Nicoletta ha accolto gli ospiti della serata insieme alla figlia Alice, elegantissima e sempre solare.

Introdotta dal giornalista Federico Vacalebre, il concerto è stato come un viaggio fra venti incantevoli perle, dalla «femta vasca», con quel cuore ardente come una candela, fino alla «Luna rossa» che «mme parla 'e te e lo lle domando si aspiete a me». E in mezzo la «Luna nova» con la sua fascia «d'argento fino» e quella che spunta a «Marechiaro», la dolcezza di «A vucchella», la struggente «Serenata napoletana», il ricordo di «Santa Lucia lontana». E due esordienti che hanno visto entrare in scena anche i giovani, talentuosi cantanti selezionati dalla Fondazione Pavarotti, entrambi allievi di Raina Kabaivanska: il soprano Iolanda Massimo ha duettato con De Crescenzo nell'iconica «'e te vurria vasà», mentre il tenore Giuseppe Infantino ci ha condotti sulle ali di un'altra dedica d'amore, la celeberrima «Te voglio bene assaje». Sono brani entrati ormai nella storia e nella cultura del nostro Paese, un patrimonio che – come ha ricordato Eduardo De Crescenzo – «sono un inno alla vita, all'arte come ricerca della bellezza e come spinta all'evoluzione dei sentimenti umani». Il pubblico che ieri sera gremito il teatro Comunale li ha accolti con affettuoso calore e con applausi scroscianti. Un grande, meritato successo.

Uscendo dal teatro, nella «bell'aria fresca» di una notte di fine estate, continuavamo a pensare a lui, al Maestro Pavarotti, che anche grazie a queste canzoni ha «raccontano» l'Italia in ogni angolo della Terra. Di sicuro anche ieri sera le ha cantate insieme a tutti noi che lo sentiamo ancora qui. E gli vogliamo bene assaje.

Girasoli alla tomba e una piazza a suo nome

A Montale

E già ieri mattina il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli e quello di Castelnuovo Rangone Massimo Paradisi hanno reso omaggio alla tomba del tenorissimo, nel cimitero di Montale Rangone, recando due ceste di girasoli, il fiore preferito da big Luciano. Erano presenti anche Giuliana Pavarotti, una delle figlie del Maestro, con la madre Adua Veroni. Alla breve cerimonia hanno partecipato anche parenti e amici, oltre al parroco di Montale Andrea Giannelli. Prima di recarsi al cimitero di Montale, il sindaco Muzzarelli ha partecipato alla Messa celebrata per il tenore nella chiesa di San Faustino a Modena.

Alle 19 è stata intitolata a Luciano Pavarotti anche la nuova piazza dell'EcoVillaggio di Montale: la piazza si appresta a diventare nuovo punto di aggregazione nel cuore dell'ecoquartiere, sede del Centro servizi, il primo edificio a uso pubblico che ospiterà bionmarket, bistrot, ristorante e palestra. In serata l'EcoVillaggio ha ospitato poi un concerto dedicato a Pavarotti, con il mezzosoprano Daniela Pini, accompagnata al flauto da Giovanni Maregnini, al clarinetto da Giovanni Picciati e al pianoforte da Marta Cencini.



Nicoletta Mantovani con il padre Gianni e la figlia Alice Pavarotti

A cura dell'Ufficio Stampa
Deborah Annolino – giornalista
Mail - press@ecovillaggiomontale.it
Tel 347.4072574

- GAZZETTA DI MODENA

Ricordando **Luciano Pavarotti**: al Comunale tra commozione e le grandi canzoni napoletane

di Paola Ducci



Luciano Pavarotti ieri ricorreva il sedicesimo anno dalla morte del Maestro

In un Comunale quasi esaurito ieri sera Eduardo De Crescenzo ha reso omaggio alla memoria di Luciano Pavarotti nel sedicesimo anniversario della morte con "Avvenne a Napoli - Passione per voce e piano", un concerto sospeso tra la migliore tradizione e innovazione italiana, promosso dalla Fondazione Pavarotti in collaborazione con il Comune di Modena e grazie al sostegno della Fondazione di Modena. «Luciano amava molto la canzone napoletana e sono certa che avrebbe apprezzato il concerto di questa sera - ha detto Nicoletta Mantovani all'ingresso in sala - sia per la grandezza di un artista come De Crescenzo sia per la possibilità di ascoltare la musica lirica alla canzone napoletana e sappiamo bene quanto Luciano amasse queste contaminazioni. Non c'era concerto di Luciano che non contenesse almeno due o tre brani della tradizione napoletana». La Mantovani, commossa, ha dedicato la serata ad Alessandra Federzoli, moglie del sindaco Giancarlo Muzzarelli, conosciutissima in città e venuta a mancare a inizio estate. De Crescenzo cantante e interprete, musicista e compositore colto e appassionato con questo spettacolo ha interpretato la canzone classica napoletana del periodo largamente indicato tra il 1800 e il 1950. Con lui sul palco Julian Oliver Mazzariello al pianoforte e nei duetti il giovane tenore Giuseppe Infantino e il soprano Iolanda Massimo, entrambi cantanti emergenti nella lirica internazionale, alunni di Raina Kabaivanska e sostenuti dalla Fondazione Pavarotti. Lo spettacolo, apprezzatissimo dal pubblico e introdotto all'ascolto dal giornalista Federico Vacalebre, è un progetto nato per raccontare alle nuove generazioni quel miracolo che avvenne a Napoli, quando musicisti pregevoli e grandi poeti intrecciarono i loro talenti e la canzone si fece "arte". In sala Alice Pavarotti, figlia di Big Luciano e Nicoletta, commossa per il tanto affetto che la città di Modena continua sempre a dimostrare per il padre. «Io persi mio papà quando era molto piccola - ha sussurrato timidamente Alice - eppure ho ancora dei ricordi molto vivi di lui e vedere che ad ogni 6 settembre il teatro si riempie per ricordare mio papà è una gioia e un'emozione immensa». La serata è giunta dopo una giornata tutta dedicata al Maestro a partire dalla mattina quando due ceste di girasoli, il fiore preferito dal tenore, sono stati deposti dai sindaci di Modena e di Castelnuovo sulla tomba di Pavarotti, nel cimitero di Montale. Insieme a Gian Carlo Muzzarelli e a Massimo Paradisi era presente anche una delle figlie del Maestro, Giuliana, con la madre Adua Veroni. Prima di recarsi al cimitero di Montale, il sindaco aveva partecipato alla messa celebrata per il tenore nella chiesa di San Faustino a Modena e in serata, alle 19, ha partecipato sempre con il sindaco di Castelnuovo, all'intitolazione di una piazza a Luciano Pavarotti a Montale presso l'Ecovillaggio, particolare quartiere residenziale a impatto zero. «Luciano è ancora protagonista tra noi - ha dichiarato infine il sindaco ad apertura di serata - godiamoci la bellezza dello spettacolo nel teatro».




Momenti della serata
Al Comunale quasi esaurito in ricordo di Big Luciano Eduardo De Crescenzo Nicoletta Mantovani e la figlia Alice

- MEDIASET – STUDIO APERTO
Servizio disponibile [QUI](#)
- LA PRESSA
[Modena ricorda Pavarotti a 16 anni dalla scomparsa](#)
- TRC MODENA
Servizio disponibile [QUI](#)
- TVQUI
Servizio disponibile [QUI](#)

6 settembre 2023

- QUOTIDIANO CONTRIBUENTI
[Il 6 Settembre In Ecovillaggio Di Montale \(Modena\) Doppio Appuntamento In Onore Del Maestro Luciano Pavarotti](#)

A cura dell'Ufficio Stampa
Deborah Annolino – giornalista
Mail - press@ecovillaggiomontale.it
Tel 347.4072574

5 settembre 2023

- IL RESTO DEL CARLINO
["Una piazza dedicata a Luciano Pavarotti"](#)

«Una piazza dedicata a Luciano Pavarotti»

Castelnuovo, l'omaggio all'artista: il nuovo punto di aggregazione sarà all'Ecovillaggio Montale

CASTELNUOVO

Sarà una giornata particolare, quella di domani, sia per gli imprenditori dell'Ecovillaggio di Montale sia per l'Amministrazione comunale di Castelnuovo Rangone. Nel pomeriggio, infatti, è prevista, all'interno del comparto residenziale ad impatto zero di Montale, l'inaugurazione di Piazza Pavarotti, con la presenza di Nicoletta Mantovani, mentre al-

la sera si terrà un concerto celebrativo per rendere onore al Maestro a 16 anni dalla sua scomparsa. La nuova piazza, intorno alla quale si sviluppa il complesso residenziale, vuole essere un omaggio al compianto maestro modenese Luciano Pavarotti, che dimora proprio nella frazione di Montale.

La piazza intitolata al Tenorissimo si appresta a diventare il nuovo punto di aggregazione e di socialità nel cuore dell'ecoquartiere, sede del nuovissimo Centro Servizi, primo edificio ad uso pubblico costruito nella massima classe energetica A4 ed nZEB, dove troveranno spazio servizi per la comunità: un bio-market, un bistrò, un ristorante e una

palestra. In zona, poi, stanno per iniziare i lavori per la realizzazione del nuovo asilo nido di Montale, anch'esso realizzato in classe A4 nZEB, investimento fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale e possibile grazie al Pnrr e all'impegno di Ecovillaggio assunto in sede di convenzione urbanistica. Alle 21 di domani, Ecovillaggio ospiterà poi un concerto celebrativo organizzato dal Comune di Castelnuovo Rangone, in onore di Luciano Pavarotti.

Un'occasione, questa, dove storia, musica e radici si riusciranno a coniugare insieme, in un progetto capace di guardare al presente e al futuro.

m.ped.

- MODENA TODAY
[All'Ecovillaggio di Montale un concerto \(e una piazza\) per Luciano Pavarotti](#)

4 settembre 2023

- GREEN PLANET NEWS
[L'Ecovillaggio Montale commemora Luciano Pavarotti](#)

3 settembre 2023

- EMAG NEWS
[Inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore](#)
- OLTRE LE COLONNE
[Ecovillaggio Montale: inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- WATER ONLINE
[L'Ecovillaggio Montale commemora Luciano Pavarotti](#)

A cura dell'Ufficio Stampa
Deborah Annolino – giornalista
Mail - press@ecovillaggiomontale.it
Tel 347.4072574

2 settembre 2023

- GIORNALE DEL MEDITERRANEO
[Ecovillaggio: inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- IL GIORNALE DELLE BUONE NOTIZIE
[Omaggio al Maestro all'Ecovillaggio di Montale](#)
- NOTIZIE IN UN CLICK
[Il 6 Settembre In Ecovillaggio Di Montale \(Modena\) Doppio Appuntamento In Onore Del Maestro Luciano Pavarotti](#)
- WORDNEWS
[Doppio Appuntamento In Onore Del Maestro Luciano Pavarotti](#)

1° settembre 2023

- ECO ITALIANO
[Ecovillaggio Montale \(MO\): inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- IL MONDO RIVISTA
[Ecovillaggio di Montale, il 6 settembre doppio appuntamento in onore di Pavarotti](#)
- LULOP
[Ecovillaggio Montale \(MO\): inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- MINCIO&DINTORNI
[Ecovillaggio Montale \(MO\): inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- PRESS ITALIA
[Ecovillaggio di Montale inaugura Piazza Pavarotti con un concerto in suo onore](#)

- **POLITICAMENTE CORRETTO**
[Ecovillaggio Montale \(MO\): inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- **SESTO POTERE**
[Ecovillaggio Montale \(Mo\): inaugurazione Piazza Pavarotti e concerto in memoria del Tenore con Nicoletta Mantovani](#)
- **ZARABAZA**
[Il 6 settembre in Ecovillaggio di Montale \(Modena\) doppio appuntamento in onore del maestro Luciano Pavarotti](#)